

Quando andiamo in stampa, non conosciamo ancora lo sviluppo delle decisioni dei Vescovi lombardi sulle attività pastorali per la prossima settimana.

- ◆ Anche questa domenica restano sospese le Messe, la Catechesi sul Credo e la “Domenica insieme” della seconda elementare che sarà riprogrammata dopo Pasqua se le condizioni lo permetteranno.
- ◆ È rinviato al **23** marzo il **Consiglio Pastorale**, ore 21.00, in Oratorio Cremnago.
- ◆ Invitiamo a **ritirare** in chiesa il **sussidio per la preghiera** nel tempo di Quaresima e Pasquale. “La Parola Ogni giorno” (€ 2,00).
- ◆ **QUARESIMA DI FRATERNITÀ: IRAQ, giovani in pace.**
Il progetto intende aiutare le nuove generazioni a costruire relazioni basate sulla carità, la giustizia, la cooperazione e il rifiuto della violenza, promuovendo la pace, il dialogo e la riconciliazione tra i gruppi in lotta mediante servizi di volontariato.
 - * Ai ragazzi verranno distribuiti i **salvadanai**
 - * Nelle prossime domeniche in chiesa si potrà ritirare anche la **busta apposita** per questa iniziativa.

SALVO INDICAZIONI CONTRARIE DELL'ULTIMO MOMENTO:

- ◆ **Venerdì 13** marzo: Celebrazioni **LODI** in S. Ambrogio Inverigo
- ◆ **Venerdì 13** marzo: Celebrazioni della **VIA CRUCIS**
 - * Ore 8.00 in San Biagio e in Santuario
 - * Ore 9.00 a Cremnago
 - * Ore 16.30 nelle quattro chiese parrocchiali
 - * Ore 20.30 a Villa Romanò
- ◆ **Sabato 14** marzo: ore 10.00 in Basilica Seminario Venegono: **Ministero del “Lettorato” di Marco Faggian**. Chi intende partecipare segnali il nome in segreteria parrocchiale **entro martedì 10 marzo**.
- ◆ **Domenica 15** marzo: ore 16.00 in Santuario **Vespro e Catechesi sul Credo** (animata da don Giuseppe).

Segreteria parrocchiale Tel. 031 607103 Indirizzo email: parroco@parrocchiainverigo.it
Don Giuseppe 335 5893358 Don Costante 338 7130086 Don Antonio 339 4085760

COMUNITÀ PASTORALE “Beato Carlo Gnocchi” INVERIGO



La COMUNITA' in CAMMINO

8 Marzo 2020 – Anno X n.9



Domenica della Samaritana - II di Quaresima

Es 20,2-24 *La teofania al Sinai e la rivelazione del Decalogo*
Ef 1,15-23 *Il Padre vi dia uno spirito di rivelazione per comprendere la grandezza della sua potenza, che egli manifestò in Cristo.*
Gv 4,5-42 *La Samaritana*

È QUARESIMA **La gioia del dono, guardando alla Croce**

(dal messaggio di Papa Francesco per la Quaresima)

In questa Quaresima 2020 vorrei estendere ad ogni cristiano quanto già ho scritto ai giovani nell'Esortazione apostolica “Christus vivit”: «**Guarda le braccia aperte di Cristo crocifisso**, lasciati salvare sempre nuovamente. E quando ti avvicini per confessare i tuoi peccati, credi fermamente nella sua misericordia che ti libera dalla colpa. Contempla il suo sangue versato con tanto affetto e lasciati purificare da esso. Così potrai rinascere sempre di nuovo» (n. 123). **La Pasqua di Gesù non è un avvenimento del passato: per la potenza dello Spirito Santo è sempre attuale e ci permette di guardare e toccare con fede la carne di Cristo in tanti sofferenti.**

Liberamente tratto dall'omelia dell'Arcivescovo nella Messa teletrasmessa della prima domenica di Quaresima

Si: questo «inizio di Quaresima, così strano», questo tempo «di allarme e di malumore», è davvero, come dice l'apostolo Paolo, «il giorno della salvezza». Il «**momento favorevole**» per rinnovare una parola che oggi pare «inopportuna», ma illuminante: la parola che chiama a conversione. E che l'arcivescovo vuole offrire a tutti, facendosi «vicino a ogni fratello e sorella», in particolare quelli più duramente provati da questa emergenza.

«Ecco il momento favorevole **per essere uniti nella lotta contro il male**. L'allarme dei medici, le decisioni delle autorità, le pressioni mediatiche si sono rivelate di straordinaria efficacia nel lottare per contenere la diffusione del virus. E se noi fossimo tutti uniti, con tutte le forze della scienza, della amministrazione pubblica, della pressione mediatica per combattere la diffusione di ciò che rovina la vita di troppa gente? Se noi fossimo così uniti nel contrastare le dipendenze, la diffusione della droga, dell'alcol, del bullismo? Io credo che cambieremmo il volto di questa nostra società, se fossimo così **uniti contro ogni male, ogni ingiustizia, ogni cattiveria**».

O Gesù, hai detto alla samaritana: «Chi berrà dell'acqua che io darò, non avrà più sete in eterno». Donaci di quell'acqua, Signore, così berremo e non avremo più sete.

“IL LETTORATO” del nostro seminarista MARCO FAGGIAN

Sabato 14 marzo, ore 10.00,
Basilica del Seminario di Venegono Inferiore



L'Augurio del nostro Don Marcoal nostro Marco

Sabato prossimo il nostro seminarista Marco Faggian, insieme ai suoi compagni, sarà istituito “Lettore”. Quello del “Lettorato” è un ulteriore e significativo passo nel cammino di preparazione al Sacerdozio ordinato, che si compie nell'anno di Terza Teologia.

In cosa consiste questo ministero?

Lo dice bene l'esortazione che pronuncerà il vescovo, S. Ecc.za Erminio De Scalzi, nel Rito di Istituzione:

*«Proclamerete la Parola di Dio nell'assemblea liturgica;
educherete alla fede i fanciulli e gli adulti
e li guiderete a ricevere degnamente i Sacramenti;
porterete l'annuncio missionario del Vangelo di salvezza
agli uomini che ancora non lo conoscono».*

Qualcuno dirà “nulla di nuovo sotto il sole, cose che possono fare tutti...!”. È vero, magari sono compiti anche un po' scontati, ma proprio per questo è importante che un seminarista non dia per scontato quel servizio primario che è chiamato a compiere collaborando alla missione della Chiesa: quello dell'**annuncio della Parola di Dio**.

Le Sacre Scritture nutrono e danno fondamento alla nostra vita di fede. Spesso, oggi, viviamo con tanta passività e indifferenza il rapporto vitale con la Parola, e ve lo dico perché ho potuto sperimentarlo anch'io, rischiando di seguire una nostra idea personale di Dio, che pertanto non sente la necessità di essere annunciata. **La Parola è presenza viva del Signore** che parla anche a noi, discepoli del Terzo millennio, come ha parlato alla Chiesa di tutti i tempi. Riconoscere questa Presenza cambia ogni prospettiva del nostro vivere la fede: arricchisce, fortifica, infonde speranza e coraggio, almeno così è avvenuto e avviene per me.

Accompagniamo allora **Marco** in questo passo importante e **affidiamolo al Signore nella preghiera** perché possa **perseverare con gioia nel cammino intrapreso** alla luce della Parola di Dio.

L'Augurio di Don Giuseppe a Marco

Anch'io sono diventato “Lettore” il 9 dicembre 1978, nella stessa Basilica del nostro Seminario. Vorrei augurare a Marco quello che frullava nella mia mente e nel mio cuore, quasi 42 anni fa.

Allora mi sono lasciato ispirare da una frase dell'apostolo Paolo, che ancor oggi mi piace e mi commuove. Paolo scrive al suo amico Timoteo: «... soffri anche tu insieme con me per il Vangelo, aiutato dalla forza di Dio» (2Tim 1,8b)

Io ho interpretato così questo invito che ho sentito rivolto anche a me, quel giorno: “Giuseppe (allora non ero ancora don) sii così appassionato del Vangelo da essere pronto anche a soffrire, perché il Vangelo sia annunciato e questo aiutato dalla forza di Dio, certo di essere unito ai tanti innamorati della Parola di Dio”.

È quello che auguro al nostro Marco che ringrazio, perché col suo diventare lettore, mi ricorda che anch'io ho ricevuto quel dono e che devo io per primo crescere alla “Scuola della Parola”, anche oggi.

Allora giovane poco più che ventunenne, con un po' di “sana ingenuità” ho osato rifarmi ad una frase uscita anch'essa dal cuore infuocato dell'Apostolo Paolo.

«... guai a me, se non predicassi il Vangelo!» (1 Cor 9,16)

Non so se sempre sono stato capace di non incappare in quel “guai a me...” ma ... (ispirato dal Signore, penso) ho riportato questo programma per il Lettorato su una immagnetta, che conservo gelosamente nella “mia” Bibbia, dove si trova questa preghiera, che mi dà tanta serenità e pace:

*“Ripetimi, Signore,
la Parola
con la quale mi hai suscitato
la Speranza”*

Buon cammino, Marco!

